

Sala Polifunzionale del DaDoM
Stazione zoologica A. Dohrn, Napoli

Villa Comunale, 80121 Napoli NA

Lunedì 3 luglio, 2023

“Sedimenti marino-costieri: gestione e valorizzazione della risorsa”

I sedimenti marino-costieri sono oggetto di grande interesse per tutti coloro che operano direttamente o indirettamente nel campo della “blue economy”. Si tratta di una risorsa indispensabile per le aree costiere sottoposte ad erosione, ma rappresentano un problema quando devono essere rimossi dagli ambiti portuali, lagunari e di foce fluviale. Una gestione oculata ed attenta è spesso l’elemento in grado di spostare l’ago della bilancia verso la fattibilità o meno di opere con larga ricaduta economica, politica e sociale. I sedimenti da movimentare pongono, infatti, questioni di carattere ecologico e, potendo interferire con la conservazione degli ecosistemi marini e con la fruibilità della risorsa mare, devono essere gestiti in modo opportuno in relazione alla loro qualità complessiva, la cui definizione diventa un aspetto cruciale nelle strategie di management. Pertanto, l’ottimizzazione delle strategie applicabili alle molteplici problematiche legate ai sedimenti è un’esigenza trasversale con importanti ripercussioni nella economia associata al mare.

Questo momento di discussione intende stimolare il confronto tra i principali portatori di interesse nell’ambito della gestione dei sedimenti costieri, con focus sulle problematiche attuali e ancora aperte.

PROGRAMMA

9.30 - 10.00 - Registrazione dei partecipanti

Caricamento delle presentazioni dei relatori
Caricamento del materiale visionabile con Qcode
Autorizzazione alla pubblicazione delle presentazioni negli atti del workshop

Chairs:

Giovanni Caprino, Presidente CTN-Cluster BIG

Monia Renzi, Referente Scientifico BsRC, Docente di Ecologia ed Ecotossicologia Università di Trieste

Saluti e apertura dei lavori

Giovanni Caprino, Presidente CTN-Cluster BIG, Fincantieri

Introduzione al workshop tematico

Monia Renzi, Referente Scientifico, BsRC, Orbetello (GR); Docente di Ecologia ed Ecotossicologia Università di Trieste

10.15 - 10.30 – Progettazione e realizzazione di cavi marini: l’esperienza di TERNA

Francesca Massara, Head of Environment Permitting & Land acquisition, TERNA

10.30 - 10.45 – Applicazione del D.M. 173/16 a grandi opere: il caso della Piattaforma Europa

Enrico Pribaz, RUP dell’opera, AdsP Livorno

Ilaria Lotti, Supporto al RUP, AdsP Livorno

11.00 - 11.15 – Pausa caffè

11.15 - 11.30 - L’applicazione del D.M. 173/16: sintesi delle attività dell’osservatorio esperto

David Pellegrini, Coordinatore dell'Osservatorio Esperto al D.M. 173/16, ISPRA

11.30 - 11.45 – *Effetti delle opere di posa di cavi sottomarini sulle biocenosi di fondo*

Roberto Sandulli, Docente di Zoologia, Università di Napoli Parthenope, CoNISMa

11.45 - 12.00 - *Effetti dell'acquacoltura sulla qualità dei sedimenti marini*

Anna Maria De Biasi, Primo Ricercatore, CIBM

12.00 - 12.15 - *Situazioni complesse: gestione dei detriti alluvionali di Casamicciola*

Antonio Terlizzi, Direttore del Dipartimento EMI, Stazione Zoologica A. Dohrn, Napoli

12.15-12.30 – *La gestione dei sedimenti nelle lagune: il caso di Venezia*

Pierpaolo Campostrini, Direttore Generale, CORILA

12.30 - 12.45 – *Approccio Weight of Evidence nel monitoraggio ambientale e nella classificazione del rischio in ambiente marino*

Francesco Regoli, Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente, Università Politecnica delle Marche

13.00-14.00 - LUNCH BREAK

14.00 – 14.20 – **Plenary Lecture:** *Banche di semi del plancton nei sedimenti marini*

Ferdinando Boero, Presidente della Fondazione A. Dohrn, Napoli

Tavole rotonde tematiche

14.20-15.00 – La realizzazione delle opere in mare e la gestione dei sedimenti

Chairs:

Roberto Cimino, vice-Presidente del Cluster BIG

Giovanni Caprino, Presidente del Cluster BIG

Movimentazione dei sedimenti: esperienze e criticità

Stefano Cucco, Direttore tecnico, La Dragaggi, Venezia

Gestione dei sedimenti in ambito portuale mediante l'utilizzo di eiettori

Cesare Saccani, Docente di Impianti Industriali Meccanici, Università di Bologna

Marco Pellegrini, Ricercatore di Impianti Industriali Meccanici, Università di Bologna

Nicola Mondelli, Referente, Rossetti Marino, Ravenna

Dragaggi e attività di pesca

Tonino Giardini, Delegato, Coldiretti confederazione settore pesca

15.00-15:30 – Progettazione di interventi e opere in mare: questioni aperte

Chairs:

Stefano Covelli, Docente di geologia, Università di Trieste

Paolo De Girolamo, Docente di Costruzioni Marittime, Università La Sapienza, Roma

L'importanza del progetto della maglia di caratterizzazione delle aree di dragaggio

Alberto Marconi, Ingegnere marittimo, Acquatecno Srl, Roma

Barbara Doronzo, Ingegnere marittimo, Acquatecno Srl, Roma

Problematiche applicative nella realizzazione delle opere

Alberto Rosset, Consulente ambientale, ASTRA snc, Padriciano (TS)

Monitoraggi ambientali delle opere marittime: applicazione della normativa e problematiche

Iacopo Tinti, Amministratore, Envitech srl, Massa (MS)

Esperienze nell'ambito delle costruzioni marittime

Paolo De Girolamo, Docente di Costruzioni Marittime, Università La Sapienza, Roma

15.35 - 15.50 – Pausa caffè

15.50-16.45 – Strutture di ricerca: casi studio e applicazioni

Chair:

Monia Renzi, Referente Scientifico, BsRC; Docente di Ecologia ed ecotossicologia, Università di Trieste

Classificazioni di rischio dei sedimenti: fattori interferenti, tecniche di controllo e vincoli dell'accreditamento

Francesca Provenza, Responsabile di laboratorio, BsRC, Orbetello (GR)

Serena Anselmi, Responsabile della Qualità, BsRC, Orbetello (GR)

Monitoraggio di aree costiere e possibili interventi di tipo ingegneristico per il recupero di coste soggette a erosione

Milva Pepi, Ricercatore, Stazione Zoologica A. Dohrn, Fano Marine Centre

Dai sedimenti fluvio-montani a quelli marino-costieri: aspetti tecnici e strategie di valorizzazione economica

Pasquale Contestabile, Docente di Ingegneria Portuale e Impianti Idroelettrici, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", CoNISMa

Analisi e previsione delle variazioni delle linee di riva come strumenti di base per la gestione delle aree costiere: il caso studio della Playa di Catania

Agata Di Stefano, Docente di Geologia Marina, Università di Catania

Accordo di collaborazione interistituzionale: la gestione delle anomalie geochimiche in Regione Toscana

Marco Masi, Dirigente, Tutela Acqua, Territorio e Costa Regione Toscana

16:45-17:15 - Discussione finale con il pubblico

17.30 - Chiusura lavori e ringraziamenti

Informazioni ulteriori per i relatori

Produzione di atti del Workshop

Al termine della giornata di lavoro saranno raccolti i contributi in formato .pdf dei relatori che vorranno renderli disponibili e resi pubblici sul sito del Cluster BIG. Si produrranno, inoltre, gli atti di sintesi delle principali rilevanze emerse dalla giornata di studio.

In sede di iscrizione si provvederà a raccogliere la manifestazione di interesse alla partecipazione a un working group stabile del Cluster Big sulle problematiche dei sedimenti.

Sarà richiesta conferma dell'autorizzazione alla pubblicazione dei contributi e della partecipazione al gruppo di lavoro in sede di registrazione dei partecipanti.

Informazioni tecnico - logistiche per i relatori:

Per esigenze specifiche dei relatori è possibile richiedere la partecipazione da remoto.

Per le tavole rotonde è prevista la possibilità di intervento sia in modalità libera che utilizzando presentazioni power-point da visualizzare durante il tempo a disposizione. Per favorire la discussione di gruppo si richiede di **preparare presentazioni di massimo 5-6 minuti** in modo da lasciare spazio al dibattito.

È **consigliato predisporre comunque una documentazione estesa del proprio contributo** (poster, dispensa, presentazione più ampia) da consegnare al momento della registrazione dei partecipanti. Questa documentazione sarà consultabile dai partecipanti per tutta la durata del convegno mediante Qcode e favorirà una migliore comprensione e discussione di quanto presentato in forma sintetica nella tavola rotonda.

Come raggiungerci:

In aereo

L'Aeroporto di Napoli-Capodichino non è lontano dalla città e si trova nella zona Ovest di Napoli. Voli nazionali ed internazionali da quasi tutte le città Europee atterrano all'Aeroporto di Napoli.

Per raggiungere il **DaDoM dall'Aeroporto è possibile:**

- prendere un taxi appena fuori dal terminal degli arrivi. È possibile chiedere di applicare la tariffa prestabilita: il tariffario in versione pdf è disponibile al link file:///C:/Users/User/Downloads/Tariffe_taxi.pdf
- prendere un autobus: l'Alibus fa stazionamento appena fuori dal terminal degli arrivi e va direttamente alla Stazione Napoli Centrale di Piazza Garibaldi. Qui si può prendere la Metropolitana Linea 2 e scendere dopo 3 fermate a Piazza Amedeo, poi proseguire a piedi per circa 10 minuti, come da indicazioni Google maps: 40°49'58.3"N 14°14'09.6"E

In treno

La Stazione Napoli Centrale si trova in Piazza Garibaldi, nel centro della città; vi arrivano e partono treni nazionali ed internazionali. Il modo più facile per raggiungere il DaDoM dalla Stazione Centrale è prendere la Metropolitana Linea 2 (seguendo le indicazioni segnaletiche che si trovano all'interno della Stazione) in direzione Pozzuoli e scendere alla fermata di Piazza Amedeo (3 fermate), poi proseguire a piedi per circa 10 minuti, come da indicazioni Google maps: 40°49'58.3"N 14°14'09.6"E.

In auto

Secondo la direzione dalla quale si proviene, è consigliabile utilizzare un navigatore.
